

DOCENTI DI EDUCAZIONE TECNICA

INCONTRO AL MIUR

dall A.N.I.A.T. 31 maggio 2004

Puntualmente la delegazione Aniat (Leone – Mandosso) lunedì 31 maggio u.s. incontra la Direzione Generale degli Ordinamenti nelle persone del dott. Silvio Criscuoli, Direttore Generale e Sergio Scala, Vice Direttore Generale.

La delegazione introduce la discussione e presenta le richieste minime, in quanto la documentazione completa relativa alle modifiche e integrazioni alle Indicazioni Nazionali (Allegati A, B,C, D) è stata presentata il 3 maggio 2003 al Ministro ed ai Sottosegretari del MIUR e negli incontri successivi (giugno 2003 –14 gennaio 2004) a tutti i Direttori Generali, alle Commissioni Istruzione Camera e Senato, ai Sindacati, alle Associazioni, al Comitato Paritetico Aniat - Miur, a diversi componenti del CNPI, al Forum delle Associazioni, ai partiti politici, al Presidente del Consiglio, ecc.; La delegazione pertanto risegna gli emendamenti migliorativi, che, come richiesto il 5 maggio, non stravolgono la linea portante degli stessi e rivendica le questioni che gridano vendetta di fronte a tutti, alla scuola, alla società, all'Europa, al mondo intero e cioè:

- 1) *L'assegnazione alla Tecnologia di uno spazio autonomo dalle Scienze, in analogia a quanto avviene negli altri paesi europei: Francia, Germania, Gran Bretagna ...e l'attribuzione della disciplina agli attuali insegnanti di Educazione Tecnica.*
- 2) *La costituzione di un'Area Tecnologica (come preannunciato nella Circolare 37/2004) in cui siano inserite la Tecnologia con almeno 2 ore settimanali e l'Informatica con almeno 1 ora settimanale in prosecuzione del percorso della scuola primaria, anche in considerazione del fatto che l'informatica è strettamente connessa alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che insieme a quelle di produzione e di trasformazione già costituiscono l'asse portante del sapere tecnologico.*
- 3) *Il mantenimento della classe di concorso A033 o la costituzione di una classe di concorso specifica riferita a " Tecnologia e Informatica"*
- 4) *L'acquisizione degli emendamenti e integrazioni alle indicazioni nazionali relativi alla tecnologia nella scuola secondaria di I grado.*

La delegazione - ribadendo ai rappresentanti Miur la richiesta di prendere in seria considerazione le proposte, poiché suggeriti dallo studio, dalla ricerca, dalle attività di formazione e aggiornamento e dall'esperienza - si dichiara disponibile a ulteriori interventi, riservandosi, tra l'altro, di proporre modifiche ulteriori su Tecnologia e Informatica alla luce del preventivato periodo di "sperimentazione" sul campo.

Il Miur sostiene che è allo studio la costituzione di un'area specifica per la tecnologia che dovrebbe prendere il nome di **TECNOLOGIE** comprendente tutta la tecnologia della produzione, trasformazione e conservazione, l'informatica e l'economia, nonché un laboratorio didattico.

L'attribuzione di tale insegnamento verrebbe affidato agli attuali docenti di Educazione Tecnica.

Viene dichiarata una grande sensibilità dell'amministrazione a confermare l'attuale classe di concorso ovvero ad attuare la nuova sulle **TECNOLOGIE** che verrà resa nota entro marzo del 2005 ed avrebbe come punto fermo la validità degli attuali titoli di ammissione alcuni dei quali però in via definitiva, altri, invece, in via transitoria e comunque ad esaurimento col collocamento in quiescenza a mano a mano che maturano i requisiti, ecc.(N.d.R.: in definitiva rimarrebbero in servizio ad insegnare Tecnologia nella secondaria di 1° grado gli attuali docenti di ET); corpo docente che – indistintamente e senza alcuna discriminazione - verrà coinvolto nel-

le attività e/o iniziative di formazione, aggiornamento e riqualificazione sulla nuova disciplina promosse dal Miur.

Inoltre, l'amministrazione sarebbe addivenuta alla determinazione – se la componente politica glielo consentirà - di aumentare l'orario obbligatorio settimanale delle lezioni da 27 a 29 ore o da 27 a 30 ore per attribuire un'ora in più alla lingua inglese e un'ora in più alla tecnologia; ciò in continuità con la scuola primaria che con la scuola secondaria di 1° grado costituisce il primo ciclo e con il curriculum in allestimento della scuola secondaria di 2° grado che prevede il Liceo Tecnologico ed il Liceo Economico e che costituisce il 2° ciclo.

Come già detto, la verifica di tali proposte, però, dovrà avvenire anche a livello politico dove sembra ci sia una certa disponibilità del Ministro Letizia Moratti, *ma- aggiungiamo noi - non del sottosegretario Valentina Aprea che rimane irremovibile sulle 27 ore settimanali di lezione obbligatorie e della commissione Bertagna costituita a maggioranza da insegnanti, dirigenti, ecc. provenienti dalle scienze matematiche che - lavorando sulle possibilità attuative dell'asse scientifico-tecnologico così come previsto dal Dlg del 19 febbraio 2004,n.59 - non demorde dalla posizione assunta (a caratteri inclinati N.d.R. Aniat)*

A questo punto considerato che potrebbe trattarsi di una manovra elettorale, la delegazione ribadisce che fino a quando non sarà trascritto nero su bianco e tradotto in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale con delle precise garanzie l'Aniat proseguirà nella sua azione di martellamento e di lotta continua e costante a tutti i livelli.

Nel congedarsi – dopo 1 ora circa di discussione - la delegazione riconsegna ai rappresentanti Miur il libro bianco con le proposte Aniat sulle Indicazioni Nazionali e tutta la produzione in CD su Tecnologia e Informatica degli ultimi quattro anni di attività.

L'incontro con la Direzione Generale degli Ordinamenti dà inizio a quella nuova fase decisiva per il ripristino o meno della cultura tecnologica nella scuola secondaria di primo grado.

Il cammino è ancora lungo, si snoderà fino al marzo del 2005 per le classi di concorso, indi fino al marzo 2006 per la revisione delle Indicazioni Nazionali che dovrebbero essere rese conformi ai mutamenti e alle nuove situazioni.

La delegazione Aniat il pomeriggio del 31 maggio incontra al MURST (Ministero Istruzione Università Ricerca Scientifica e Tecnologica) anche il prof. **Piero** architetto **Albesinni**, Università La Sapienza di Roma, componente del CUN (Consiglio Nazionale Universitario), nominato ultimamente nella commissione ministeriale per la revisione della classi di concorso per la Tecnologia.

La delegazione rende edotto il prof. **Albesinni** sulla problematica che si è determinata con la riforma Moratti con un breve excursus, consegnandogli tutti i documenti Aniat e sottolineandogli le richieste; insomma uno scambio di pareri e di impressioni col prof. **Albesinni** che sicuramente gioveranno alla causa per la quale stiamo lavorando per ripristinare la cultura tecnologica nella scuola secondaria di primo grado, anello di congiunzione fra la primaria e la secondaria di 2° grado.

Fanno inoltre, parte di detta **Commissione per la revisione della classe di concorso Tecnologia**, che speriamo di raggiungere al più presto:

Prof. **Andrea Conte**, Insegnante di Matematica all'Università di Napoli

Prof. Ing. **Serino** Insegnante di Scienze delle Costruzioni all'Università di Napoli

Dott. **Palmieri** , Biochimico, dell'Università di Bari.